

Di cosa parliamo quando parliamo di Shoah

La **Summer School della Fondazione Museo della Shoah** è un'occasione unica di formazione e approfondimento per **docenti, ricercatori e studenti**.

Tre giorni di lezioni, laboratori e confronto per riflettere sulla storia della Shoah, sulle sfide della memoria e sugli strumenti per trasmetterla alle nuove generazioni.

Nel cuore di Roma, un'esperienza di crescita, dialogo e consapevolezza.

I RELATORI

Patrizia Baldi - Fondazione CDEC
Emmanuel Betta - Sapienza Università di Roma
Marco Caviglia - Fondazione Museo della Shoah
Tullia Catalan - Università degli studi di Trieste
Serena Di Nepi - Sapienza Università di Roma
Umberto Gentiloni - Sapienza Università di Roma
Manuele Gianfrancesco - Fondazione Museo della Shoah
Federico Goddi - Sapienza Università di Roma
Silvia Guetta - Università di Firenze
Gadi Luzzatto Voghera - Fondazione CDEC
Germano Maifreda - Università degli Studi di Milano
Saul Meghnagi - UCEI
Michelle Nahum Sembira - UCEI
Amedeo Osti Guerrazzi - Università di Padova
Stefano Palermo - Sapienza Università di Roma
Beatrice Partouche - Università Europea di Roma
Matteo Perissinotto - Università degli studi di Trieste
Marcello Pezzetti - Fondazione Museo della Shoah
Milena Santerini - Università Cattolica di Milano
Michele Sarfatti - Fondazione CDEC
Caterina Scalvedi - Freie Universität Berlin



www.museodellashoah.it

in collaborazione con

1938 | SAPIENZA
LEGGI RAZZIALI



Seguici sui canali social



@museoshoahroma



SUMMER SCHOOL

II EDIZIONE

a cura di Manuele Gianfrancesco

6-8 settembre 2026

Casina dei Vallati
Via del Portico d'Ottavia 29, Roma

**3 giorni intensivi di incontri,
laboratori e dialoghi con esperti**
dedicata a docenti, ricercatori e studenti



6 SETTEMBRE 2026

10:30 - 11:00

Registrazione dei partecipanti

11:00 - 11:30

Apertura dei lavori

RAZZISMO, RAZZISMI

11:30 - 12:30

Caterina Scalvedi Intorno alle leggi razziali: differenze e separazioni nel colonialismo italiano.

12:30 - 13:30

Emmanuel Betta, Eugenetica, scienza e razzismo nell' Europa contemporanea

13:30 - 14:30 Pausa pranzo

14:30 - 15:30

Amedeo Osti Guerrazzi, I luoghi della persecuzione a Roma

15:30 - 15:45 Pausa

15:45 - 18:00

Serena Di Nepi, Milena Santerini, Gadi Luzzatto Voghera, Saul Meghnagi Antisemitismo, Antisemitismi. Una tavola rotonda

7 SETTEMBRE 2026

MEMORIA, MEMORIE

9:30 - 10:45

Umberto Gentiloni, Stefano Palermo,

Dal buio del Novecento. Diari e memorie di ebrei italiani di fronte alla Shoah

10:45 - 11:00 Coffee Break

11:00 - 13:00

Marcello Pezzetti con Tatiana Bucci, La Shoah non finisce ad Auschwitz. I bambini di Bullenhuser Damm

13:00 - 14:00 Pausa pranzo

1938, PERSECUZIONI ANTIEBRAICHE

14:00 -15:00 **Michele Sarfatti**, La persecuzione antiebraica dell'Italia fascista e le vie burocratiche per tentare di evitarla o ridurla: arianizzazione, accertamento razza e discriminazione.

15:00 - 16:00 **Germano Maifreda**, La persecuzione economica: fare didattica con i fascicoli di confisca dei beni

16:00 - 16:15 Coffee Break

16:15 - 17:15 **Manuele Gianfrancesco**, Sapienza 1938. Studiare e insegnare la persecuzione antiebraica attraverso gli archivi e il digitale

17:15 - 18:15 **Beatrice Partouche**. Separati. un progetto per ricostruire le "sezioni" per alunni ebrei negli archivi delle scuole pubbliche romane.

8 SETTEMBRE 2026

PERCORSI E STRUMENTI PER UN'EDUCAZIONE DELLA SHOAH

09:00 - 10:00

Tullia Catalan e Matteo Perissinotto.

Insegnare l'Olocausto e i diritti umani in prospettiva transnazionale. Un vademecum per insegnanti ed educatori tra Italia e Austria.

10:00 - 11:00

Federico Goddi. Guerra fascista e Shoah in Dalmazia. Un percorso didattico attraverso le fonti.

11:15 - 14:00 **Visita alle Fosse Ardeatine**

14:30 - 15:45

coordina **Silvia Guetta**

Marco Caviglia. L'Archivio racconta: il portale delle memorie familiari come strumento didattico.

15:45 - 16:45

Michelle Nahum Sembira, I giovani ricordano la Shoah. Best (and worst) practice tra storia e memoria.

16:45 - 17:00 Pausa

17:00 - 18:00

Patrizia Baldi. La propaganda antiebraica fascista e il lavoro "coatto" nel 1942

18.00

Conclusioni